



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

ANTONELLO BARRETTA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
125	09/07/2025	5017	07

Oggetto:

Ditta AMBIENTA SRL con impianto gestione rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Calvi Risorta – PRESA D'ATTO DI UNA VARIANTE NON SOSTANZIALE PER L'ADEGUAMENTO AL D.M. 127/2024

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- la DGR n. 223/2019 sono state approvate le linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antiincendio;
- con D.D. n. 22 del 09/02/2018 è stata rilasciata alla ditta AMBIENTA SRL - P. IVA 03964640613 -, con sede legale in Pastorano, Piazza Testa 2, iscritta alla CCIA di Caserta al n. REA 287509, l'autorizzazione unica per la realizzazione e la gestione di un nuovo impianti di rifiuti non pericolosi nonché per le emissioni in atmosfera da ubicare nel Comune di Calvi Risorta (CE), alla Via Madonna delle Grazie SNC su un'area complessiva di ca. 61.215 mq, censita catastalmente al Foglio 16, p.lle 42-43-45-48-49-53-64-65-68-69-121-220-221 e Foglio 19, p.lle 2-3-11-45-58-128-129-130-5048-5049-5050-5051-5052-5053-5056;
- con D.D. n. 88 del 21/05/2018 rettifica del D.D. n. 22 del 09/02/2018;
- con D.D. n. 158 del 04/09/2018 ulteriore rettifica del D.D. n. 22 del 09/02/2018;
- con D.D. n. 63 del 15/04/2019 presa d'atto di una Variante non Sostanziale;
- con D.D. n. 177 del 29/09/2019 presa d'atto di una Variante non Sostanziale;
- con D.D. n. 244 del 16/12/2019 presa d'atto di una Variante non Sostanziale;
- con D.D. n. 45 del 12/03/2020 presa d'atto di una Variante non Sostanziale;
- con D.D. n. 113 del 22/06/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alle prescrizioni in materia antincendio di cui alla DGR 223/2019;
- con D.D. n. 140 del 08/07/2020 presa d'atto di una Variante non Sostanziale;
- con D.D. n. 146 del 13/07/2021 è stato approvato un progetto di Variante Sostanziale;
- con D.D. n. 207 del 29/10/2021 presa d'atto di una Variante non Sostanziale;
- con D.D. n. 15 del 01/04/2022 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n. 28 del 16/02/2023 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n. 36 del 03/03/2023 rettifica del D.D. n. 28 del 16/02/2023;
- con D.D. n. 191 del 17/10/2023 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n. 51 del 12/03/2025 si è preso atto della Variazione della sede legale e del Legale Rappresentante.

Considerato che

- la ditta ha depositato istanza acquisita al prot. n. 0342927 del 09/07/2025, per la presa d'atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento al D.M. 127/2024 di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR 8/2019.

Ritenuto che sussistono le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Luca Di Fraia che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale per l'adeguamento al D.M. 127/2024 a favore della ditta AMBIENTA SRL - P. IVA 03964640613 - iscritta alla CCIA di Caserta al REA n. 287509, con sede legale nel Comune di Calvi Risorta in via Madonna delle Grazie 1, con impianto di gestione rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Calvi Risorta, alla Via Madonna delle Grazie 1, come dettagliatamente descritta nella relazione tecnica e planimetria agli atti a firma del Dott. De Sapio Martino consistente in:
 - a) Adeguamento al D.M. 127 del 28/06/2024 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale,

ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006" del D.D. n. 36 del 03/03/2023 e s.m.i..

Tale variazione non comporta modifiche ai quantitativi totali autorizzati ed ai codici EER gestiti e alle operazioni di recupero autorizzate. **FERMO IL RESTO.**

2. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta e
3. **di SPECIFICARE che**
 - nell'impianto non possono essere stoccati, in ogni momento più di 4.500 t di rifiuti non pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
 - le tipologie ammissibili allo stoccaggio e i quantitativi annui di rifiuti da gestire nell'impianto non devono superare complessivamente 495.000 t/a, di cui 450.000 t/a di rifiuti inerti non pericolosi in operazioni R13-R12-R5-R3 (di cui 25.000 t/a in sola operazione R3) e 45.000 t/a di rifiuti non pericolosi in operazioni R13-R12.
4. **di ADEGUARE** ai sensi del D.M. 127/2024 le tipologie di rifiuti riportate nella seguente tabella riepilogativa in operazione R13-R12-R5:

EER	Descrizione	Attività
010408	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407 *	R13-R12-R5
010409	Scarti di sabbia ed argilla	R13-R12-R5
010410	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407*	R13-R12-R5
010413	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407*	R13-R12-R5
101206	Stampi di scarto	R13-R12-R5
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R13-R12-R5
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309* e 101310*	R13-R12-R5
120117	Residui di materiale di sabbiatura, diverso da quelli di cui alla voce 120116 *	R13-R12-R5
170101	Cemento	R13-R12-R5
170102	Mattoni	R13-R12-R5
170103	Mattonelle e ceramiche	R13-R12-R5
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106*	R13-R12-R5
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301*	R13-R12-R5
170504	Terre e rocce diverse di quelle di cui alla voce 170503*	R13-R12-R5
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507*	R13-R12-R5
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903*	R13-R12-R5

191209	Minerali (ad es. sabbia, rocce)	R13-R12-R5
200301	Rifiuti urbani non differenziati	R13-R12-R5

5. di DISPORRE CHE:

- il deposito e la movimentazione dei lotti degli inerti recuperati devono essere eseguiti senza miscelazione tra gli stessi secondo le specifiche tecniche previsti dagli scopi specifici di cui all'Allegato 2 del D.M. 127/24;
- con riferimento alla normativa di settore per l'End of Waste dei rifiuti inerti derivanti dalle attività di costruzione e di demolizione e gli altri rifiuti inerti di origine minerale, destinati alla produzione di aggregato riciclato, la Ditta è tenuta all'ottemperanza del decreto n.127 del 28/06/2024, in vigore dal 26/09/2024 che abroga, da tale data, il Decreto Ministeriale n.152/2022, rinviando al rispetto degli Allegati, tabelle, verifiche, procedure analitiche e prestazionali da seguire riportati nel suddetto Decreto n.127/2024;
- per quanto concerne i rifiuti con codice E.E.R. 170504, non devono provenire da siti contaminati sottoposti a procedimento di bonifica come indicato dall'art. 3 lettera a del D.M. 127/2024;
- ogni lotto aggregato recuperato prodotto deve essere sottoposto all'esecuzione del test di cessione per valutare il rispetto delle concentrazioni limite dei parametri individuati in tabella 3 del D.M. 127/24.

6. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del D. Lgs. 152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali
7. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
8. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Calvi Risorta, ASL/CE UOPC di Capua, VV.FF. di Caserta, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.
9. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
10. **di INVIARE** copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali.
11. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
12. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

DOTT. ANTONELLO BARRETTA